

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00113442

ESC - Ente schedatore UNIPI

ECP - Ente competente S121

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione vaso

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Scuola Medica
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Università di Pisa
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Roma, 55
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini"
<b>LDCS - Specifiche</b>	Collezione Archeologica, Sala Regnoli, II piano

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di reperimento
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	PERU'
<b>PRVR - Regione</b>	NR
<b>PRVP - Provincia</b>	NR
<b>PRVC - Comune</b>	NR
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	necropoli
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1870 ca.

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	10.395582
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.720497
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Open Street Map
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>GPBO - Note</b>	<a href="http://www.openstreetmap.org">www.openstreetmap.org</a>

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIII-XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1201
<b>DTSF - A</b>	1500
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1201-1470

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

**ATBD - Denominazione** ambito peruviano

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione

**AAT - Altre attribuzioni** ambito Chimù

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** terracotta/ modellatura

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** cm

**MISA - Altezza** 22.4

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**STCS - Indicazioni specifiche** Superficie abrasa e orlo leggermente sbreccato.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

**RSTD - Data** 1983 ante

**RSTE - Ente responsabile** Università di Pisa

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Vaso con funzione funeraria a forma di conchiglia, con fondo piatto profilato, ansa a staffa e stretto collo cilindrico. Decorazione plastica consistente in due testine di pesce sul corpo ai lati dell'ansa e in una scimmietta alla base del collo. Il corpo del vaso è decorato alle estremità con cerchi concentrici. Colore nero tipo bucchero.

**DESI - Codifica Iconclass** 25F6

**DESI - Codifica Iconclass** 25F22

**DESI - Codifica Iconclass** 48A981

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Animali: pesci; scimmia. Decorazioni: cerchi concentrici.

Il vaso fa parte della collezione precolombiana pervenuta al Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini" che conserva preziose raccolte archeologiche tra cui questa collezione proveniente dal Sud America, giunta al Museo tra il 1860 ed il 1870 e frutto degli scavi effettuati in Perù da Carlo Regnoli (1838-1873), nello specifico nella spedizione del 1869. La collezione (composta anche da resti botanici e vegetali, mummie e corredi funerari) conta 121 vasi delle culture preincaiche Chimù e Chancay, risalenti a un periodo compreso fra il XII ed il XVI secolo e decorati da elementi antropomorfi, zoomorfi o fitomorfi. Nel novembre 1944 la collezione fu danneggiata dall'esondazione dell'Arno; nel 1983, al termine dei lavori di restauro degli oggetti, è stata realizzata una mostra curata dall'Università di Pisa, dall'Istituto di Storia dell'arte e dal Gabinetto di Disegni e Stampe a cui ha fatto seguito la pubblicazione del relativo catalogo. Dei pezzi della collezione non si conosce il preciso contesto archeologico, così come una cronologia precisa: la datazione dei reperti, dunque, è stata

**NSC - Notizie storico-critiche**

effettuata nell'ambito di facies culturali molto ampie sia di spazio che nel tempo. Il vaso in oggetto è uno fra i tipi più comuni nella ceramica Chimù: il corpo e l'ansa sono ottenuti con un unico stampo verticale, mentre il collo è stato applicato successivamente. La tecnica di formatura più diffusa era proprio quella a stampo che portò a una riproduzione in serie limitando la varietà di forme e di decorazioni plastiche o a rilievo. In tal senso l'oggetto presenta dei pesci ricollegabili al culto molto forte nella cultura Chimù per il mare, mentre la presenza della scimmia è probabilmente da collegare a culti minori. Anche le conchiglie erano venerate come oggetti votivi delle popolazioni andine, in particolare le buccine (Triton sp.) venivano utilizzate come strumento musicale a fiato. Il colore nero del vaso, è tipica della ceramica funeraria Chimù e tale colorazione, simile al bucchero, è ottenuta cuocendo i vasi in un'atmosfera riducente, ossia povera di ossigeno. L'oggetto proviene dalla costa settentrionale del Perù: area di dominazione del Regno Chimù prima della invasione incaica; cronologicamente il Regno Chimù rientra nel cosiddetto II Periodo Intermedio (1000-1476 d.C.).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Regnoli, Carlo
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	sec. XIX, seconda metà
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Pisa

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università di Pisa
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Lungarno Pacinotti, 43 - 56100 Pisa (PI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Unipi
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1591025039838

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Devoti D., Massart C. et alii
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Unipi_01
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 42
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	n. 24

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	La collezione di vasi precolombiani dell'Istituto di Anatomia Umana Normale
<b>MSTL - Luogo</b>	Pisa
<b>MSTD - Data</b>	30 Nov - 6 Dic 1983

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

**CMPN - Nome**

Cossa, Egidio

**FUR - Funzionario responsabile**

Burrese, Maria Giulia

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2020

**RVMN - Nome**

Petrocchi, Linda

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2020

**AGGN - Nome**

Petrocchi, Linda

**AGGR - Referente scientifico**

Brancaccio, Loredana

**AGGF - Funzionario responsabile**

Brancaccio, Loredana

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Le schede sono state informatizzate durante il Laboratorio realizzato all'interno del Corso di Catalogazione Informatizzata di Oggetti d'Arte della Prof.ssa Sonia Maffei in collaborazione con il Laboratorio LIMES dell'Università di Pisa, A.A. 2019-2020.